

**DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA DI UNA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E
INCONFERIBILITÀ DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 39/2013
E DICHIARAZIONE PER LA PUBBLICITÀ DEI DATI DI CUI ALL'ART.14, COMMA
1, LETTERE D) ED E) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 33/2013 COME MODIFICATO DAL
DECRETO LEGISLATIVO N. 97/2016**

(Dichiarazione sostitutiva di notorietà ex art. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a VARRUCCIU MASSIMILIANO
(cognome) (nome)

nato/a a CAGLIARI (CA) il 18/07/1969
(luogo) (prov.)

in qualità di INGEGNERE MECCANICO

consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamati dall'art. 76¹ del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, del decreto legislativo 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. di essere a conoscenza di quanto previsto dal decreto legislativo n. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di conferimento di incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;
2. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità indicate dal decreto legislativo n. 39/2013 e in particolare dagli articoli 3, 4, 7;
3. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità indicate dal decreto legislativo n. 39/2013 e in particolare dagli articoli di 9, 11, 12;
4. di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di Genova, l'eventuale sopravvenienza di una delle situazioni di incompatibilità di cui al punto precedente;

¹ **76. Norme penali.**

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

quelli di qualsiasi natura percepiti nell'ambito del rapporto di lavoro presso il Comune di Genova.

Data, 01/07/2019

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Antonio Sora".

firmato digitalmente